



Il Contributo Italiano per la Crisi Umanitaria della Striscia di Gaza

Il conflitto nella Striscia di Gaza della scorsa estate ha causato 2.136 vittime, di cui 500 bambini e 250 donne, oltre 11.000 feriti ed ha lasciato circa 5.000 ordigni inesplosi (2.000 solo a Rafah). Circa 96.000 le abitazioni distrutte o danneggiate. Gli sfollati sono ancora 100.000, di cui 8.000 trovano riparo presso 13 scuole UNRWA adibite a *Collective Centers*.

Il Governo Italiano è intervenuto tempestivamente sin dallo scoppio della crisi l'estate scorsa assicurando contributi per un totale di circa **5,58 MEuro** in aiuti umanitari ai quali vanno aggiunti 15. MEuro annunciati nel corso della Conferenza del Cairo sulla Ricostruzione di Gaza altri 18,7 milioni di Euro di aiuti (2,5 sul canale emergenza per progetti in gestione diretta e a cura delle ONG; 1 milione da destinare a UNRWA; 200.000,00 destinati a UNMAS; 15 milioni di crediti di aiuto per la costruzione di alloggi).

Agenzie Internazionali: 1.9 MEuro

Immediatamente sono stati finanziati:

- **300.000,00 Euro** all'**Ufficio di Coordinamento per gli Affari Umanitari delle Nazioni Unite (OCHA)**, a sostegno del Fondo multi-donatore per la risposta di emergenza gestito dall'Organismo e denominato "*Emergency Response Fund (ERF)*";
- **200.000,00 Euro** a favore del **Comitato Internazionale di Croce Rossa (ICRC)**, per sostenere le attività di prima emergenza che il Comitato sta svolgendo in loco in collaborazione con la Mezza Luna Rossa Palestinese;
- **200.000,00 Euro** all'**OMS** per sostenere le attività di prima emergenza sanitaria in risposta all'appello lanciato dall'OMS e dal Ministero della Salute palestinese alla comunità internazionale per assicurare la fornitura urgente di medicine ed equipaggiamenti medici per il primo soccorso alla popolazione colpita.

Nei mesi successivi sono stati stanziati:

- **200.000,00 Euro a UNMAS** (gennaio 2015), per interventi di sminamento umanitario (pledge Conferenza del Cairo).
- **1 milione di Euro a UNRWA** (aprile 2015), per il settore Water and Sanitation (pledge Conferenza del Cairo).

Iniziative di Emergenza 2014-2015: 3.680 MEuro (Programma 10387 e 10487);

- **2.252.140 Euro** per **10 iniziative realizzate da ONG** a favore della popolazione della Striscia di Gaza di attività di ricostruzione e riattivazione di servizi pubblici in ambito idrico, socio-sanitario e protezione dei rifugiati e sfollati (supporto psicosociale, salute e protezione degli rifugiati e sfollati);

- **628.000,00 Euro** in **gestione diretta** per la fornitura di beni di prima necessità, medicinali, attrezzature mediche, realizzate in collaborazione con UNRWA e Ministero della Salute Palestinese – Operations Room per Gaza al fine di fornire assistenza immediata agli sfollati.

Da evidenziare l'arrivo di **500 Emergency Shelter-Boxes/ unità abitative** (box contenenti tende, coperte, teli isolanti, fornelli da campeggio, pentole) (con due voli il 15 gennaio e il 25 febbraio 2015) destinate alle famiglie sfollate di Gaza. Il carico è stato distribuito, con il coordinamento tecnico-finanziario della Cooperazione Italiana a Gerusalemme e della ONG ACTED, alle categorie più vulnerabili della popolazione palestinese della Striscia di Gaza.

- **400.000,00 Euro** per attività di monitoraggio e gestione dei progetti.
- **Due voli umanitari (5 agosto 2014 e 16 aprile 2015), del valore complessivo di circa 400.000,00 Euro, in partenza dalla base WFP di Brindisi.**



Il primo volo ha trasportato generi di prima necessità quali tende, generatori di emergenza, potabilizzatori, taniche e serbatoi d'acqua, coperte, kit sanitari, kit igienici, cucine e vettovaglie da campo a supporto della popolazione palestinese di Gaza, in particolare delle categorie più vulnerabili (donne, bambini e anziani) gravemente colpite dal conflitto in corso. La distribuzione in loco dei beni in questione è stata effettuata in collaborazione con le Nazioni Unite (UNRWA e WFP) che hanno preso in consegna il carico al valico di Kerem Shalom.

Il secondo volo ha trasportato invece 3,2 tonnellate di medicinali donati da aziende parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e verranno distribuiti dal WHO.

Entrambi i carichi sono stati consegnati al loro arrivo dal Vice Ministro Pistelli.

15 milioni di Euro: Linea di credito in programmazione e 1,450 MEuro a dono

La linea di credito contribuisce all'attuazione del *National Early Recovery and Reconstruction Plan* per la Striscia di Gaza attraverso la ricostruzione di abitazioni ed il miglioramento delle infrastrutture e delle condizioni abitative nella Striscia di Gaza ed in particolare il quartiere di Al Nada (Beit Hanoun) e Gaza City.

In particolare l'iniziativa vuole:

- **Riabilitare 480 unità abitative parzialmente danneggiate con il metodo self-help nella Striscia di Gaza;**
- **Riqualificare il quartiere Al Nada (Beit Hanoun)** attraverso un modello partecipativo di neighborhood planning e ricostruire **4 edifici, riabilitare 3 edifici, costruire 9 edifici** per le famiglie a basso reddito che vivono in sistemazioni di fortuna nelle aree pubbliche del quartiere o che occupano senza titolo le case danneggiate;
- **Ricostruire il "Palazzo Italiano" di 17 piani** a Gaza City attraverso una progettazione partecipata.

I beneficiari totali dell'iniziativa sono circa 30.000 persone.

Il contributo si suddivide in:

- **Componente a dono (tramite ex art 15 di supporto al bilancio della PA) di 1.450.000,00 Euro** per consentire la ricostruzione delle 480 abitazioni danneggiate ed effettuare la progettazione partecipata della riqualificazione del quartiere di Al Nada (Beit Hanoun), della progettazione partecipata della ricostruzione degli edifici demoliti e la costruzione dei nuovi. Inoltre effettuare la progettazione partecipata del Palazzo Italiano di Gaza City;
- **Credito di aiuto, Euro 15.000.000,00**, per consentire all'Autorità Palestinese di procedere alla riqualificazione del quartiere di Al Nada, alla ricostruzione, costruzione e riabilitazione degli edifici del quartiere summenzionato ed alla ricostruzione del Palazzo Italiano di Gaza City;
- **Fondo esperti a gestione DGCS, Euro 210.000,00**, per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica volta ad assicurare l'adeguata esecuzione del progetto e massimizzare l'efficacia dell'aiuto allo sviluppo fornito tramite la presente iniziativa.